

MALTEMPO: PADRE E FIGLIO DISPERSI, APPRENSIONE NEL TERAMANO

20 Gennaio 2017



TERAMO – Apprensione nel Teramano per la scomparsa di padre e figlio di cui non si hanno più notizie da circa 36 ore.

I due erano usciti di casa da Poggio Umbricchio, frazione di Crognaleto, con destinazione Montorio al Vomano per rifornire di carburante alcune taniche.

La loro auto, sulla via del ritorno, è stata trovata abbandonata sul ciglio della strada.

“Imperversava una bufera – dice il presidente della Provincia di Teramo Renzo Di Sabatino – e, con ogni probabilità, hanno lasciato il mezzo per proseguire a piedi”.

Nelle ricerche sono impegnati anche i vigili del fuoco.

Intanto – come sottolinea Di Sabatino – la situazione emergenziale nel Teramano non migliora, aggravata dalla mancanza di energia elettrica ed acqua ma anche dal sisma. In diversi Comuni della provincia si registrano crolli continui, l'ultimo un capannone di vendita di mangimi agricoli a Sant'Omero, un prefabbricato in legno inaugurato appena un anno fa.

“Per liberare molte persone ancora isolate da giorni – afferma il presidente – occorrono mezzi e uomini adeguati, anche se si lavora ininterrottamente”. Di Sabatino ha comunque annunciato l'arrivo di alcune frese, “ma il problema – dice – è che non possiamo mandarle dappertutto. Abbiamo frazioni a Cortino e Crognaleto che ancora non riusciamo a raggiungere e non sappiamo che fine hanno fatto i nostri concittadini, bisogna pure farli mangiare”.

Grazie all'Esercito, ai Vigili del Fuoco e ai loro mezzi, a quelli fatti arrivare da Bolzano dalla Provincia, si stanno comunque liberando alcune strade di collegamento.

“La mancanza di elettricità (sono circa 48 mila le utenze nel Teramano disalimentate, ndr) – aggiunge Di Sabatino – sta creando notevoli problemi. Non riusciamo a parlare con i sindaci, i cittadini non riescono a chiamare e segnalare le emergenze. Abbiamo centinaia di messaggi sui social da parte di parenti che non hanno notizie dei congiunti da giorni”. “È un'apocalisse”, è la denuncia del presidente.